

VIA ALBUINO

IMMOBILI DANNEGGIATI

Tra il 1994 ed il 1996 si eseguirono lavori per la posa del collettore che provocarono crepe sui muri di edifici privati ma anche del Kassianeum e della scuola di musica

Il Capitolo del Duomo chiede i danni

La richiesta è di oltre 62 mila euro ma il Comune non intende cedere

di Tiziana Campagnoli

BRESSANONE. Il Capitolo del Duomo di Bressanone ha intentato causa al Comune per ottenere un risarcimento di oltre 62 mila euro per i danni che gli scavi per la posa del collettore, avvenuti tra il 1994 ed il 1996, causarono a numerosi immobili di proprietà della Diocesi. Tra questi il Kassianeum, la scuola di musica e alcuni negozi. Il Comune ha incaricato l'avvocato di costituirsi in giudizio.

La giunta comunale di Bressanone, durante l'ultima seduta del suo mandato, ha dunque affidato all'avvocato dell'ufficio legale del Comune, Nicola De Nigro, l'incarico di costituirsi in giudizio contro il Capitolo del Duomo per evitare di pagare gli oltre 62 mila euro richiesti dall'Istituzione religiosa come risarcimento dei danni subiti dagli edifici di sua proprietà durante vecchi scavi effettuati dall'amministrazione comunale. I fatti risalgono agli anni compresi tra il 1994 ed il 1996 quando furono eseguiti dei lavori di scavo lungo le strade del centro storico per posare il nuovo collettore fognario. All'epoca, i lavori di canalizzazione lungo le vie del centro ebbero effetti negativi su molti edifici della zona. Piccoli crolli e crepe del tutto ina-

sperate si poterono registrare in molti immobili, soprattutto privati situati in via Torre Bianca, ma anche in molti edifici di via Albuino e via Hartwig tra cui appunto il Kassianeum, la scuola di musica e diversi negozi di proprietà della Diocesi. Molte furono le denunce da parte dei cittadini del centro, soprattutto dei proprietari di immobili in via Torre Bianca che risultarono i più danneggiati. I responsabili dei lavori di canalizzazione dovettero affrontare numerose proteste da parte degli abitanti della via.

Il passaggio della gestione dei lavori all'Asm cambiò in meglio le cose, i lavori proseguirono senza problemi e si disse che la cifra totale richiesta per i danni fosse piuttosto ingente. Anche negli edifici religiosi di proprietà del Capito-



Molti immobili in via Albuino riportarono danni a causa degli scavi per la posa del nuovo collettore

lo del Duomo si crearono molte crepe ed è per questo che l'Istituzione ha fatto causa al Comune di Bressanone, chiedendo 62.400 euro per i danni causati dai lavori di canalizzazione. L'avvocato dell'ufficio legale del Comune,

Nicola De Nigro, ha spiegato che: «Il Capitolo del Duomo chiede un risarcimento dei danni per le crepe causate dagli scavi per la posa del collettore due di Bressanone, ma la giunta uscente mi ha dato in carico di costituirmi in giudi-

zio contro tale richiesta».

Il decano del Duomo Johannes Messner ha poi sottolineato: «Molti nostri edifici riportarono danni, ci fu assicurato che saremmo stati risarciti subito ma fino ad oggi non abbiamo avuto nulla».

BREVI

AGENDA

Le farmacie di turno oggi

Farmacie di turno: a Bressanone la «Am Rosslau», via Rio Scalerses 22, tel. 0472-201714; a Chiussa la «Peer», via Città Alta 43, tel. 0472-846096; a Vipiteno, la «Paracelsus», via Alta 15, tel. 0472-764940.

ALLO STELLA

La rassegna del cineclub

Mercoledì 11 maggio alle ore 19 e 21.15 al cinema Stella rassegna del cineclub con il film: «Non desiderare la donna d'altri».

CIRCOLO ACLI

Soci in gita a Monte Berico

Il Circolo Acli organizza per domenica 22 maggio una gita al santuario di Monte Berico e al museo di Lavarone. Iscrizioni in sede martedì 10 e sabato 14 dalle 10 alle 12.

MOSTRA

Le opere di Damini fino al 21 maggio

Al museo della farmacia, fino al 21 maggio, mostra di Markus Damini.

VAL D'ISARCO

Un ricco itinerario enogastronomico

BRESSANONE. Pubblicata la nuova edizione della guida enogastronomica della Val d'Isarco intitolata: «La valle del gusto», realizzata dal Consorzio Turistico Valle Isarco assieme all'Unione albergatori. Nella guida sono messi in evidenza 22 ristoranti e trattorie da Colle Isarco a Chiussa, curiosità, proposte d'escursioni, vini e manifestazioni gastronomiche. Il concetto base dell'iniziativa è l'esigenza di valorizzare gli esercizi gastronomici del fondo valle e di creare uno stretto rapporto fra turismo ed agricoltura re-



La nuova guida «La valle del gusto»

Pubblicata dal Consorzio turistico e dall'Unione albergatori

La copertina della guida «La valle del gusto» pubblicata dal Consorzio turistico Valle Isarco e dall'Unione albergatori è destinata a operatori turistici e agli ospiti

gionale. I 22 esercizi raggruppati nella piccola brochure devono garantire certi criteri: l'esercizio offre una varietà di specialità locali e crea una carta nella quale i piatti tipici prevalgono su quelli internazionali; nella produzione vengono preferiti prodotti dall'agricoltura regionale e stagionale; nella carta dei vini vengono offerti come minimo 5 vini della Val d'Isarco; l'esercizio segue un concetto di qualità per offrire ospitalità a tutti gli effetti. Il percorso enogastronomico segue la storia radicata in un'infinità di

siti culturali e di osterie tradizionali che costeggiano il fiume Isarco. Un concetto che aiuta a mantenere la cultura gastronomica regionale e l'identità dell'ospitalità nostra, oltre ad offrire all'ospite la bontà e la varietà di prodotti regionali che purtroppo rischiano di perdersi nella superficialità della nostra realtà globalizzata. L'interesse dei mass media nazionali ed internazionali si è incentrato sulla guida «Valle del gusto» apprezzandone il valido concetto. Questa guida è dedicata proprio a coloro che

cercano di scoprire la bontà della valle attraverso la cultura millenaria, la gastronomia locale ed i vini pregiati. La guida può essere intesa come diario di viaggio, con i ristoranti da consigliare per una merenda o per una cena a lume di candela. Un diario che può essere riletto a casa, per riassaporare «la valle del gusto». La guida, con itinerario enogastronomico, può essere richiesta gratuitamente al Consorzio Turistico della Valle Isarco, alle associazioni turistiche della zona ed ai ristoranti partecipanti. (fdv)

Dopo la denuncia di tredici persone a Maranza commento del segretario del sindacato autonomo di vigilanza privata

«Buttafuori illegali, un fenomeno sempre più diffuso»

BRESSANONE. Il segretario nazionale del sindacato autonomo vigilanza privata, Vincenzo del Vicario, ha accolto con soddisfazione l'operazione dei carabinieri di Bressanone che ha portato alla denuncia di 13 persone che alla festa di Maranza svolgevano servizio di addetti alla sicurezza. «Finalmente - si legge nel co-

municato - qualcuno si accorge della diffusione del fenomeno dell'abusivismo della vigilanza nelle discoteche. La Procura di Bolzano, al contrario di molte altre, ha avuto la voglia di procedere per garantire non solo i diritti delle guardie giurate ma soprattutto la sicurezza dei frequentatori dei locali. Sono invece da

deplorare quei gestori che, pur sapendo che i buttafuori sono illegali, preferiscono affidare i servizi di sicurezza ad elementi non in regola pur di risparmiare euro. Assenti, come spesso accade, Prefettura e Questura, mentre qualcuno dovrebbe sospendere le licenze ai gestori di locali troppo furbi». (s.s.)



Fa discutere la denuncia dei buttafuori illegali alla festa di Maranza



In vasca alcuni dei giovani nuotatori della Polisportiva Vipiteno

TROFEO USSA DI NUOTO

Poli, pioggia di medaglie

VIPITENO. A Merano terza e ultima tappa del «Trofeo USSA 2005». Per i Nuotatori della Polisportiva Vipiteno allenati da Mirja Ottaviani, Piero Cola, Annelies Schaiter, trasferita piena di soddisfazioni, con pioggia di medaglie con 7 ori, 4 argenti e 4 bronzi. Le migliori sono risultate Stefanie Linsler e Isabel Protta, entrambe con 2 ori, seguono con un oro Ilaria Ottaviani, Andrea Wild e Daniel Ralsler, argento per Isabel Protta, Daniel Ralsler e Andrea Wild, bronzo per Christian Nagler, Theresa Velicogna, Andrea Wild e Ilaria Ottaviani. A Merano hanno migliorato i propri personali Beatrice Murru, Amanda Splendori, Evi Marie Roalter, Marcel Rainer, Stefan Frick, Benjamin Thaler, Deborah

Senn e Daniela Lanthaler. La classifica finale, dopo le tre giornate di gara, vede gli atleti della Poli portare a casa ben tre primi posti con Isabel Protta, anno 1995, Stefanie Linsler, anno 1996, e per i maschi Daniel Ralsler, anno 1995, e due secondi posti con Ilaria Ottaviani, anno 1995, e Andrea Wild, anno 1996. Inoltre, la classifica vede gli atleti della Poli sempre vicini ai migliori: Deborah Senn, sesta, Theresa Velicogna, quinta, Lorena Ainhauer, quinta, Christian Nagler e Stefan Frick, sestini. Per la sezione nuoto della Polisportiva di Vipiteno un traguardo inaspettato, dopo un anno di attività e di grandi sacrifici da parte di atleti ed allenatori. (prinz)

SERATA INFORMATIVA A MILLAN

Un aiuto al popolo tibetano

BRESSANONE. Importante appuntamento oggi a Millan. Stasera alle ore 20 presso la Casa della Solidarietà in via Vintler 22 si svolgerà infatti la presentazione del progetto «Nang Sal» luce che combatte l'oscurità che riguarda una scuola, costruita grazie anche al contributo della Provincia autonoma di Bolzano nella remota provincia cinese del Qinghai, abitata dalla popolazione tibetana. Il progetto è stato ed è gestito da «Himalayan Seeds», un'associazione che nell'ultimo anno è fortemente cresciuta nell'ambito dell'Oew, Organizzazione per un mondo solidale, e viene sostenuta con entusiasmo da molti altoatesini, soprattutto tanti brissinesi, attraverso un progetto di affi-

damento a distanza di bambini. Il programma della serata, a cui sono invitati tutti i brissinesi, prevede l'incontro con il monaco tibetano, Dhondup Tsering Lama, originario dell'area e referente in loco sia per quanto riguarda il progetto della scuola, sia per dare informazioni sulla vita nei villaggi e sull'affidamento a distanza dei bambini. Un'occasione importante, quella di conoscere il monaco tibetano, per chi già sostiene l'associazione ma anche per tutti coloro che intendono aiutare quella popolazione. Per ulteriori informazioni in merito al progetto «Nang Sal» luce che combatte l'oscurità, basterà contattare la signora Sonjo Cimadomo telefonando al 328/1652097. (prinz)